Piano Triennale Offerta Formativa

"A. GHISLERI - BELTRAMI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. GHISLERI - BELTRAMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 337 del 8/1/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 1/02/2019 con delibera n.10

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Alternanza Scuola lavoro 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'alta incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e' talvolta stimolo per l'esposizione a lingue diverse e per il buon livello di competenza in talune L2. Da non sottovalutare gli aspetti positivi che una tale situazione può avere sotto il profilo dell'integrazione degli studenti. Certamente la presenza e soprattutto l'arrivo in corso d'anno di studenti con scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana ci pone delle sfide alle quali rispondiamo talvolta con difficoltà.

Vincoli

La provincia di Cremona rientra tra le aree ad alto flusso migratorio, la percentuale di alunni stranieri della scuola, conforme a quella del territorio e' del 22%. Una percentuale di poco inferiore,17% e' rappresentata da studenti italiani, discendenti da genitori migranti, quindi di seconda generazione. Talvolta il contatto coi genitori e' difficile da realizzare, in particolare con stranieri scarsamente alfabetizzati e con situazioni sociofamiliari critiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Settore agroalimentare, industria meccanica, turismo, imprese edili e servizi rappresentano possibili sbocchi occupazionali. Il collegamento con le imprese, con le associazioni del settore, con gli enti locali, con agenzie, consente di realizzare stage alternanza scuola lavoro che coinvolgono, entro il termine del percorso di studi, l'intera popolazione scolastica. In controtendenza rispetto ai dati positivi in ambito nazionale il discorso in provincia di Cremona

dove nel 2016 la porzione di popolazione attiva, la cosiddetta forza lavoro, e' diminuita dello 0,6% toccando quota 163 mila, il peggior risultato degli ultimi 5 anni. Unico dato positivo e' l'aumento del tasso di occupazione dei giovani tra i 15 e i 24 anni (+5,1% rispetto all'anno precedente), controbilanciato dalla diminuzione degli occupati tra gli over 30. Sono comunque trecento le aziende produttive, gli Enti Locali e territoriali, le Associazioni coinvolte, nel corrente anno scolastico, nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Vincoli

Gli enti locali, nel nostro caso la Provincia, hanno da tempo smesso di essere interlocutori operativi per la realizzazione di interventi che garantiscono efficienza e funzionalità degli spazi. Alcuni interventi sono ora a totale carico della scuola: vigilanza, tinteggiatura, piccole riparazioni. Acquisti di arredi e attrezzature sono pure a quasi totale carico dell'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Buona la qualità dell'edificio che ospita la sede centrale (90% dell'utenza). Buona la qualità degli strumenti in uso nella scuola, acquistate con risorse economiche fornite prevalentemente da bandi degli enti istituzionali. La possibilità di reperire finanziamenti su singole progettualità consentirebbe la piena realizzazione degli stessi e conferirebbe alla scuola serenità operativa. Nella sede e' presente anche il CPIA con il quale c'e' un positivo rapporto di conoscenza e collaborazione.

Vincoli

La condivisione di spazi con il CPIA e' talvolta fonte di disagio in quanto la sede diventa luogo di movimento continuo che i nostri collaboratori scolastici non sempre riescono a presidiare. La condivisione delle palestre con altri Istituti comporta difficoltà nell'individuare sempre le responsabilità di un uso improprio delle strutture.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

"A. GHISLERI - BELTRAMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO SUPERIORE**
Codice	**CRIS00300A**
Indirizzo	**VIA PALESTRO, 35 CREMONA 26100 CREMONA**
Telefono	**037228788**
Email	**CRIS00300A@istruzione.it**
Pec	**cris00300a@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**www.iisghisleri-cr.gov.it**

"GHISLERI-BELTRAMI" (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
Codice	**CRTD00301L**
Indirizzo	**VIA PALESTRO,35 CREMONA 26100 CREMONA**
Edifici	• **Via PALESTRO 29 - 26100 CREMONA CR**
Indirizzi di Studio	• **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE** • **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO** • **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING** • **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
Totale Alunni	**625**

"A. PONZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**

Codice	**CRTD00302N**
Indirizzo	**VIA ZUCCHI FALCINA, 1 - 26015 SORESINA**
Indirizzi di Studio	• **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE** • **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**
Totale Alunni	**29**

"A. PONZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
Codice	**CRTD003501**
Indirizzo	**VIA ZUCCHI FALCINA,1 SORESINA 26015 SORESINA**
Indirizzi di Studio	• **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

"E. BELTRAMI" (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
Codice	**CRTD003512**
Indirizzo	**VIA PALESTRO 29 CREMONA 26100 CREMONA**
Edifici	• **Via PALESTRO 31/33/35 - 26100 CREMONA CR**
Indirizzi di Studio	• **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE** • **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

"P.VACCHELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI**
Codice	**CRTL003013**
Indirizzo	**VIA PALESTRO 35 CREMONA 26100 CREMONA**
Edifici	• **Via PALESTRO 31/33/35 - 26100 CREMONA CR**
Indirizzi di Studio	• **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.** • **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**
Totale Alunni	**116**

Approfondimento

L'IIS Ghisleri, da 50 anni sede di corsi serali nella denominazione "Beltrami", a partire dall'a.s. 2016/2017 ha messo in atto una politica di rilancio dei corsi serali nell'ottica di favorire percorsi di educazione permanente e per rispondere in particolare alle esigenze formative degli adulti. A fianco di occupati che necessitano del diploma per migliorare il proprio status all'interno del luogo di lavoro, vengono intercettati anche disoccupati, inoccupati o in cerca di prima occupazione che perseguono l'obiettivo di incrementare le proprie competenze e inserirsi adeguatamente nel tessuto sociale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9

	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	225
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	9
	Proiettore con schermo	1

Approfondimento

- L a Scuola dispone delle attrezzature personali degli studenti (tablet), delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali), di laboratori d’informatica con numerose postazioni multimediali collegate in rete al server e tramite software di rete didattica, con applicativi di base e specifici per l'area matematico-tecnico-scientifica e per lo

sviluppo di applicazioni web e stand-alone, mentre necessita dell'allestimento di un'aula dedicata alla didattica che introduce lo strumento della realtà aumentata: arredi, supporti, HW e SW dedicati. Ciò permetterà di realizzare scenari di vita reale, immergersi negli esperimenti scientifici, modellizzare ambienti e realizzare progetti. Dopo smartphone, tablet, applicazioni di social networking e media sociali, la novità è ora rappresentata da strumenti tecnologici per la Realtà Aumentata strumento potente al servizio della didattica.

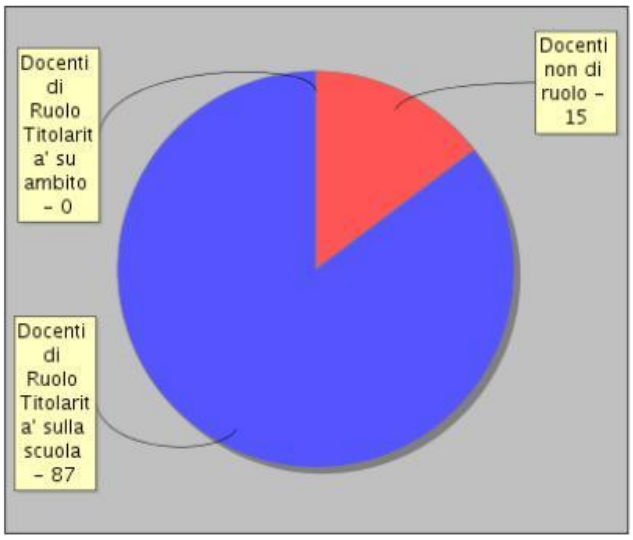
RISORSE PROFESSIONALI

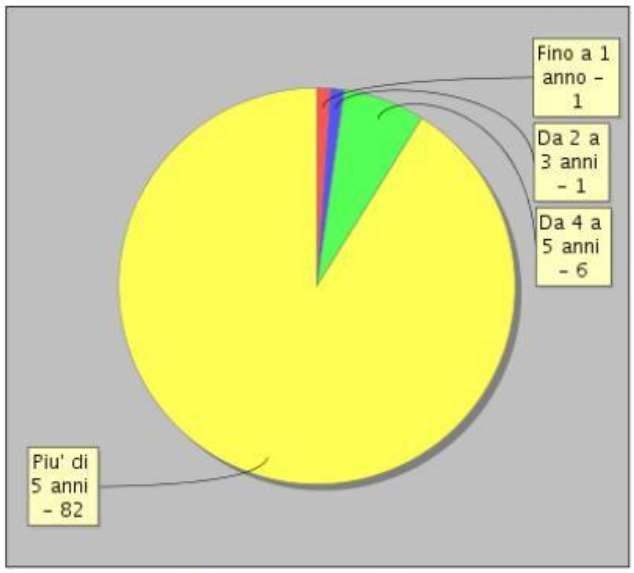
Docenti	**64**
Personale ATA	**25**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Approfondimento

La componente docente è caratterizzata da una buona stabilità e da una notevole esperienza professionale.

I docenti facenti parte dell'organico potenziato sono impegnati nelle classi dei collaboratori con semidistacco e dei docenti incaricati in progetti strategici. Partecipano inoltre alla realizzazione di sportelli didattici e di azioni di recupero e approfondimento secondo un calendario stabilito, e alla realizzazione di alcuni progetti della scuola. Implementano le ore destinate al sostegno e tengono ore di supplenza nelle quali svolgono regolari lezioni su temi concordati con i docenti coordinatori di area.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'obiettivo principale della scuola rimane il ***miglioramento dei risultati di apprendimento e di crescita umana e culturale*** *degli studenti, dove ogni crescita culturale è comunque al servizio della crescita umana, del benessere personale e dell'inserimento dello studente in un contesto comunitario.*

La sfida è quella di favorire il massimo risultato possibile per ogni studente, nel rispetto dei diversi bisogni educativi e dei differenti stili cognitivi, nella consapevolezza che uno stile di ascolto e l'apertura al dialogo sono le condizioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo.

La riduzione delle sanzioni disciplinari *va quindi vista nell'ottica di una sempre maggiore capacità di relazione del mondo adulto con il mondo adolescenziale, perché la richiesta del rispetto della norma può e deve avvenire tramite una motivazione educativa continua e solo eccezionalmente mediante sanzioni di carattere disciplinare (con particolare riguardo alla sospensione dello studente).*

La riduzione della variabilità degli esiti *fra le classi rimane una priorità che può essere raggiunta solo con un significativo aumento della collaborazione fra i docenti con particolare attenzione alla definizione dei contenuti e delle competenze necessarie per il raggiungimento della sufficienza in prove parallele.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Ridurre la variabilita' degli esiti fra e nelle classi, anche nell'ottica della certificazione delle competenze.
Traguardi
Collaborazione fra i docenti. Definizione di contenuti e competenze irrinunciabili di ciascuna disciplina. Potenziamento dell'uso di prove parallele

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi, con particolare attenzione a quelli delle classi V.
Traguardi
Utilizzo dei dati Invalsi come strumento per il miglioramento dei risultati in modo particolare nell'area linguistica e come spunto di riflessione per la revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo e alla padronanza del lessico.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Ridurre il numero di sanzioni disciplinari.
Traguardi
Insistere su collaborazione e partecipazione potenziando le modalità di lavori in gruppo per potenziare l'educazione alla cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità
Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
Traguardi
Migliorare i dati degli studenti diplomati nel nostro Istituto.Dal rapporto della Fondazione Agnelli emerge comunque un quadro abbastanza lusinghiero dell'IIS Ghisleri: circa il 50 % degli studenti prosegue gli studi e la media conseguita dagli studenti, una volta all'Università è del 24,32, mentre fra gli studenti che si fermano

dopo il diploma il 66% trova un'occupazione stabile entro sei mesi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Da sempre la nostra scuola si caratterizza per un forte orientamento alla costruzione del futuro dei nostri studenti. La valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche, di cittadinanza e di quelle specifiche i due istituti presenti (tecnico economico e tecnologico) sono sviluppate attraverso importanti percorsi di alternanza scuola lavoro ed una didattica laboratoriale che mette al centro lo studente e il suo sviluppo cognitivo ed umano.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati

a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ALTERNANZA

Descrizione Percorso

Si vogliono progettare percorsi di formazione per i tutor dell'Alternanza Scuola Lavoro.

La figura tutoriale deve possedere esperienze, competenze professionali e didattiche adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal percorso formativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento, anche in raccordo con il territorio, delle azioni finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilita' degli esiti fra e nelle classi, anche nell'ottica della certificazione delle competenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Il progetto ha lo scopo principale di superare la didattica frontale per promuovere una didattica attiva. Gli studenti dovranno confrontarsi con un compito significativo complesso, sviluppando competenze e abilità attraverso l'esperienza diretta.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilita' degli esiti fra e nelle classi, anche nell'ottica della certificazione delle competenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Progettare iniziative di formazione interne per il personale della scuola, specie sulla crescita delle capacita' di collaborazione fra docenti e ATA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilita' degli esiti fra e nelle classi, anche nell'ottica della certificazione delle competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre il numero di sanzioni disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER I TUTOR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Alternanza Scuola Lavoro e Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Partecipazione di almeno 20 docenti della scuola

Fornire gli strumenti ai tutor per la gestione dei percorsi di ASL degli studenti.

- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Descrizione Percorso

Presentazione a tutti gli studenti del Regolamento di Istituto.

Incontri di informazione e formazione da parte della Prefettura per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di dipendenza.

Percorsi di formazione con la metodologia di Peer Education

Progetto Icaro : percorso di presentazione dei comportamenti da tenere per evitare gli incidenti stradali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Coinvolgimento degli studenti, con problemi di comportamento ,in vari progetti extracurricolari di educazione alla cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre il numero di sanzioni disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

"Obiettivo:" Informazione per gli studenti sulle regole della scuola in fase di accoglienza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ridurre il numero di sanzioni disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: ECOLOGIA ETICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Gruppo docenti

Risultati Attesi

Il Progetto pluriennale PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' 2018 intende perseguire e sostenere i processi di crescita e i comportamenti positivi degli studenti, in relazione al bisogno di accompagnamento nella comprensione della complessità dei fenomeni economici sociali culturali in cui sono immersi. Intende, inoltre, potenziare l'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche e fornire strumenti utili alla formazione di cittadinanza attiva e della partecipazione responsabile. Dal corrente a.s., inoltre, attua gli approfondimenti tematici connessi alla Programmazione di Istituto, specifici per le classi del primo e del secondo biennio e per il quinto anno.

Le modalità di attuazione prevedono azioni multiple: incontri con esperti, visite e laboratori didattici, auto-documentazione e ricerca, elaborazione di prodotti divulgativi, partecipazione ad eventuali concorsi ed eventi artistici, partenariato con altri istituti, viaggi di istruzione.

I PROGETTI A SCUOLA

Descrizione Percorso

Si vogliono sviluppare delle azioni per il miglioramento della capacità di progettazione didattica e del continuo confronto sia nei dipartimenti (aree disciplinari) che nei consigli di Classe.

In particolare si avrà come obiettivo la condivisione dei materiali didattici, la definizione per ogni disciplina e per ogni anno degli obiettivi minimi, la preparazione di prove parallele con particolare attenzione alle prove di recupero del debito.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione è stato possibile individuare alcune priorità, ovvero gli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Si precisa che tali priorità devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Pertanto si ritiene necessario stabilire azioni per migliorare il livello di apprendimento degli alunni, sia negli esiti in uscita che nelle rilevazioni dell'Invalsi, ma anche per ridurre la varianza interna e tra le classi, implementando l'utilizzo di nuove procedure di progettazione e di valutazione condivise nel Collegio dei Docenti e con i dipartimenti: prove per classi parallele, iscrizioni a concorsi ecc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilita' degli esiti fra e nelle classi, anche nell'ottica della certificazione delle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Progettare iniziative di formazione interne per il personale della scuola, specie sulla crescita delle capacita' di collaborazione fra docenti e ATA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilita' degli esiti fra e nelle classi, anche nell'ottica della certificazione delle competenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi, con particolare attenzione a quelli delle classi V.

"Obiettivo:" Progettare attivita' di condivisione di strumenti e materiali didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilita' degli esiti fra e nelle classi, anche nell'ottica della certificazione delle competenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi, con particolare attenzione a quelli delle classi V.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Costituzione di gruppi di lavoro che approfondiscano gli impegni delle Aree disciplinari.

Produzione delle prove parallele per gli Esami di Stato

Produzione delle prove parallele per le prove di recupero.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dal RAV sono emerse diverse aree che necessitano di azioni d'intervento. La dirigenza intende concentrarsi su alcune di esse. In particolare:

- Potenziamento delle competenze degli alunni attraverso didattiche innovative;
- Valutazione per competenze;
- Utilizzo delle tecnologie e didattica digitale realizzata e documentata; didattica laboratoriale e pratiche didattiche con superamento del gruppo classe tradizionale (lavoro di gruppo, didattica per classi aperte, didattica per gruppi di livello…); pratiche didattiche di recupero e di potenziamento peer to peer;

- Realizzazione di attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurriculare tramite didattiche e modalità innovative;
- Realizzazione di progetti e laboratori per l'inclusione e per il contrasto alla dispersione/abbandono scolastico;
- Realizzazione di progetti per l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole come previsto nell'ambito delle azioni del piano di miglioramento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione interna alle Aree disciplinari per la progettazione della didattica, per la definizione degli obiettivi minimi e per la diffusione della pratica delle prove parallele, con particolare riguardo alle prove per il recupero del debito.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"P.VACCHELLI"	CRTL003013

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GHISLERI-BELTRAMI"	CRTD00301L
"E. BELTRAMI"	CRTD003512

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e

ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"A. PONZINI"	CRTD00302N
"A. PONZINI"	CRTD003501

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Approfondimento

Potenziare e consolidare le competenze trasversali degli alunni agendo:

sul confronto fra i vari dipartimenti disciplinari, in particolare sul raccordo tra obiettivi disciplinari e competenze chiave;

sull'efficacia dell'azione didattica;

- sull'omogeneità tra e nelle classi rispetto alla metodologia, alla tipologia delle prove e ai criteri di valutazione;
- sull'uniformità nella valutazione degli esiti in uscita.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

L'IIS Ghisleri consta di un quadro orario settimanale di 32 ore articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano.

I corsi serali sono strutturati su 6 giorni ed un quadro orario specifico (24 ore).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- ***POLIZIA STRADALE***

Descrizione:

In partenariato con Polizia Stradale di Cremona, gli studenti apprendono le metodologie di rilievo degli elementi oggettivi che, in un incidente stradale, hanno connessione con lo stesso, vale a dire, tutti quegli elementi che sono stati oggetto di una descrizione, da parte delle autorità, al fine di ricostruire la meccanica dell'incidente. Gli studenti apprendono ad eseguire le primarie operazioni di rilievo del territorio con conseguente elaborazione di un eidotipo e sanno eseguire la conseguente restituzione grafica mediante l'utilizzo della strumentazione in dotazione agli uffici

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorsi di alternanza scuola-lavoro viene valutato utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati vanno dalle schede di osservazione, al diario di bordo, alla relazione del tutor aziendale.

- ***RUOLO E ATTIVITÀ DELLA PROTEZIONE CIVILE***

Descrizione:

In collaborazione con gli Enti Prefettura e Provincia si svolgeranno sia incontri teorici che partecipazione ad esercitazioni di Protezione Civile sul territorio. Gli studenti apprendono a realizzare un campo di accoglienza e a gestire le fasi amministrative e di coordinamento in fase emergenziale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorsi di alternanza scuola-lavoro viene valutato utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati vanno dalle schede di osservazione, al diario di bordo, alla relazione del tutor aziendale, alla predisposizione di un "prodotto finale".

- ***STUDENTI ACCOMPAGNATORI E GUIDE TURISTICHE***

Descrizione:

Il progetto prevede la revisione ed eventuale ampliamento dell'itinerario turistico approntato lo scorso anno con altri studenti (tutti i soggetti precedentemente coinvolti hanno concluso gli studi presso il nostro istituto). La presentazione, oltre alle classi di appartenenza, avverrà con i coetanei nostri ospiti stranieri in occasione di scambi, visite, progetti Erasmus ecc.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorsi di alternanza scuola-lavoro viene valutato utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati vanno dalle schede di osservazione, al diario di bordo, alla relazione del tutor aziendale, alla predisposizione di un prodotto finale.

- ***GHERARDO DA CREMONA. FORMAZIONE PER TRADUTTORI***

Descrizione:

Descrizione: nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, il progetto vuole avvicinare un gruppo di 38 studenti selezionati alla pratica della traduzione da L2 inglese o francese o spagnolo verso l'italiano. Gli studenti frequenteranno un corso di 12 ore di formazione metodologica sul lavoro del traduttore a cui seguiranno 4 mesi di laboratorio di traduzione dalla lingua straniera all'italiano. Ogni studente sarà seguito dal/i docente/i della lingua straniera che lo seguirà nel percorso e ne verificherà i progressi. Si prevedono n.3 brani per studente da tradurre.

Modalità di attuazione: corso metodologico e pratica laboratoriale; tempi di realizzazione: 12 ore corso + 4 mesi da dicembre a marzo per i laboratori pratici

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorsi di alternanza scuola-lavoro viene valutato utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati vanno dalle schede di osservazione, al diario di bordo, alla relazione del tutor aziendale.

- ***JOBLAB@LUISS***

Descrizione:

Il progetto si propone di sviluppare SOFT and PROFESSIONAL SKILLS, con il supporto di ACCENTURE SPA come azienda tutor e di LUISS Università per utilizzo degli spazi di LUISS HUB a Milano, al fine di far vivere l'esperienza in un ambiente fortemente stimolante (incubatore di START UP) .

OBIETTIVI: sperimentare un metodo innovativo di apprendimento che consenta di mettere in pratica le competenze acquisite nella parte formativa del progetto. Sviluppo

soft skills quali lavoro per progetti, lavoro in team, presentazione progetti. Far acquisire la consapevolezza dell'importanza dei percorsi formativi STEM.

CONTENUTI: STRATEGIA, principali strumenti ed esempi reali; MARKETING, redazione di un piano di Marketing per la vendita di un nuovo prodotto; BUSINESS PLAN, redazione di un documento strutturato che sintetizzi i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorsi di alternanza scuola-lavoro viene valutato utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati vanno dalle schede di osservazione, al diario di bordo, alla relazione del tutor aziendale.

- ***AMMINISTRAZIONE DI ENTI LOCALI***

Descrizione:

Gli studenti svolgono l'attività di ASL presso Amministrazioni Comunali affiancati anche all'Assessore al Bilancio e partecipano ai Consigli Comunali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorsi di alternanza scuola-lavoro viene valutato utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati vanno dalle schede di osservazione, al diario di bordo, alla relazione del tutor aziendale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LETTORATO DOCENTI MADRELINGUA

Il "Progetto Lettorato "è un momento importante di verifica dell'attività didattica ed uno strumento indispensabile per facilitare l'acquisizione di una valida competenza comunicativa. Praticare dal vivo la lingua straniera aumenta, negli allievi, la capacità di comunicare e di interagire con i compagni e con l'insegante. Migliora la correttezza e la fluidità della produzione ed è strumento significativo nel conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di fornire agli allievi le conoscenze e competenze acquisite nelle ore curriculari della lingua straniera con lettori madrelingua.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ MONDI INVISIBILI: SPETTACOLO TEATRALE QUESTIONI PRIVATE

Il Gruppo teatrale studentesco Colpo di scena dell'Istituto rappresenta ogni anno spettacoli di forte significato morale ed artistico attraverso un percorso creativo che vuole portare alla luce le qualità interiori, relazionali ed interpretative degli adolescenti partecipanti. Imparare un testo, interpretare un ruolo ed essere parte attiva di un gruppo sollecita nei ragazzi il mettersi in gioco senza timore, riconoscendo in sé e negli altri potenzialità emotive, espressive a volte nascoste.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, risponde ai bisogni più

urgenti che gli allievi si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

- **SPORT IN AMBIENTE NATURALE**

Apprendere le tecniche di base delle discipline sportive proposte della VELA, DISCESA FLUVIALE RAFTING, SCI ALPINO, CIASPOLE.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisire un atteggiamento di rispetto della natura, di serietà nell'impegno, di responsabilità nei confronti delle persone che condividono la stessa esperienza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

- **CORSO OPZIONALE DI RUSSO E CINESE**

Il corso base di cinese e russo è indirizzato a quanti vogliano iniziare un percorso nel mondo delle lingue orientali in maniera graduale e piacevole sia per interesse personale che a fini lavorativi. Da quando Russia e Cina sono diventate due dei principali attori dell'economia mondiale, la domanda di professionisti con esperienze e competenze in tali lingue è aumentata in modo esponenziale. Le trenata ore sono da intendersi per l'intero percorso iniziato nell'a.s. 2017/2018

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

LABORATORIO DI MEMORIZZAZIONE

Descrizione: sperimentazione della pratica della memorizzazione, propria della facoltà di Mediazione Linguistica. Gli studenti ascoltano la docente mentre legge, in lingua straniera, un brano della durata di 2/3 minuti; al termine della lettura e senza aver preso alcun appunto scritto, gli allievi incidono su pista audio l'interpretazione del brano nella lingua madre. Al termine dell'esercitazione la docente riproduce alcune piste registrate e le commenta analizzandole. Ogni studente salva su USB il proprio lavoro e, individualmente, può confrontarlo con la trascrizione del brano che gli verrà fornita al termine della lezione. Le docenti lavoreranno individualmente con le classi ma si confronteranno durante tutta la durata della sperimentazione per valutarne l'andamento poiché il progetto comprende l'aspetto non solo di sperimentazione per gli allievi ma anche di autoformazione per le insegnanti. Modalità di attuazione: pratica laboratoriale; tempi di realizzazione: 10 ore curricolari per ciascuna disciplina.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

INTEGRATION STAY UK

Implementazione linguistica, accrescimento personale nella gestione delle relazioni, nell'autonomia e nella conoscenza di una cultura diversa da quella di provenienza. Permanenza di una settimana in famiglia con corso linguistico presso ente certificato e visite guidate di luoghi d'interesse culturale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

SOGGIORNO STUDIO IN SPAGNA

Il progetto prevede la frequenza 30 ore di corso presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Cadice (con la quale l'istituto ha stipulato una Convenzione di collaborazione internazionale) per implementare il livello linguistico degli studenti del corso. Sono previste attività per conoscere l'ambiente e la cultura spagnoli. Soggiorno

in famiglia.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

- **VIAGGIO INTEGRAZIONE CULTURALE/ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A NIZZA**

Viaggio e soggiorno a Nizza di una settimana (presumibilmente dal 25 al 30 marzo 2019). Le attività previste includono la visita a tre aziende (Fragonard , Florian e oleificio Alziari), l'incontro/ colloquio in Tribunale con il vicepresidente del Tribunale di Nizza e la successiva partecipazione a un processo penale; la visita guidata al Vieux Nice e ai principali luoghi di interesse turistico della città; la visita all'Istituto Dante Alighieri, per la diffusione della lingua e cultura italiana all'estero e relativo incontro con docenti e studenti; compatibilmente con gli impegni dell'ufficio e la disponibilità, la visita all'Ufficio Turistico di Nizza e una lezione di marketing turistico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

- **SCAMBIO DANIMARCA- GEMELLAGGIO CREMONA-VARDE**

Scambio culturale bilaterale con l'istituto danese Vardeegnens Gymnasieforberedende Efterskole di Varde (penisola dello Jutland, regione di Ribe). Lo scambio si articola in regime di mutua ospitalità tra circa 30 studenti italiani e 30 studenti danesi, per la durata di 8 giorni in Italia e 8 giorni in Danimarca. L'obiettivo è l'interazione, sia linguistica (lingua veicolare inglese) che culturale (visita ai luoghi turisticamente più rilevanti della Danimarca, unitamente all'interazione tra coetanei, favorita dall'esperienza di vita nelle famiglie e presso l'istituto di reciproca appartenenza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) L'IIS Ghisleri intende perseguire l'obiettivo: del cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole(LAN/WLAN) della realizzazione di spazi e ambienti per l'apprendimento e per la didattica della realizzazione di aule-laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti; dell'organizzazione di laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano essere messe a frutto in tutte le discipline la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Incremento l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Diversi docenti utillizzano la piattaforma Edmodo
CONTENUTI DIGITALI	La piattaforma ha funzionalità intuitive e spazio illimitato; crea gruppi rapidamente, assegna compiti, programma quiz, gestisce i progressi degli studenti, permette la didattica a distanza molto utile nei casi di studenti con disabilità, di stranieri o di infortunati che si assentano per lunghi periodi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
"GHISLERI-BELTRAMI" - CRTD00301L
"A. PONZINI" - CRTD00302N
"A. PONZINI" - CRTD003501
"E. BELTRAMI" - CRTD003512
"P.VACCHELLI" - CRTL003013

Criteri di valutazione comuni:

L'attività di valutazione è improntata a criteri di trasparenza, imparzialità e tempestività.
Il Collegio Docenti, al fine di adottare omogenee modalità di verifica dell'apprendimento, formula le seguenti indicazioni di lavoro:

• Le valutazioni devono essere numerose e frequenti;
• le interrogazioni e gli esercizi devono verificare obiettivi ben definiti;
• I contenuti e gli obiettivi, oggetto della verifica, devono essere resi noti per tempo agli studenti;
• I criteri di valutazione devono essere trasparenti;
• La comunicazione dei risultati delle prove scritte deve essere sollecita e, dopo la consegna dell'elaborato allo studente, gli si consente di fotografarlo con il cellulare o di fotocopiarla
• I risultati delle prove orali devono essere comunicati con indicazioni chiare;
• La valutazione sommativa deriverà dagli atti.

Nella valutazione finale le proposte di voto dei singoli docenti non consisteranno in una pura e semplice media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle prove, ma terranno conto di tutti gli elementi raccolti nelle occasioni in cui l'allievo si è messo in luce (quindi non solo compiti in classe e interrogazioni ma anche lavoro di gruppo, relazioni, ricerche e interventi in classe, ruolo assunto nella partecipazione a progetti).

Gli elementi su cui si fonda la valutazione dell'apprendimento sono i seguenti:

1. Il profitto serve ad esprimere il grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle relative abilità stabiliti nella programmazione. Nell'ambito di ciascuna disciplina vengono discussi e definiti tra insegnanti, gli obiettivi ed il livello minimo da raggiungere per stabilire il giudizio di sufficienza;
2. Ai fini della valutazione globale non bisogna limitarsi al bagaglio cognitivo dello studente, ma trarre indicazioni utili anche dal metodo di studio usato dall'allievo, dall'interesse e dalle motivazioni messe in evidenza, dall'impegno nel lavoro scolastico;
3. Altro elemento fondamentale è la partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad esso correlati: l'attenzione, la puntualità nel mantenere gli impegni, la capacità di formulare proposte costruttive, -gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti, -la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.
4. Alla valutazione finale concorre anche la considerazione della progressione nell'apprendimento e in generale nell'acquisizione di autonomia che lo studente ha realizzato rispetto ai livelli di partenza;
5. Prove per classi parallele sono da incentivare al fine di rendere più unitario il livello dei saperi e delle competenze da raggiungere e valutare;
6. I risultati e le modalità di partecipazione alle eventuali attività di recupero e sostegno, sia curricolare che extracurricolare, sono anch'essi elementi importanti

per un giudizio globale dell'allievo;

7. La valutazione finale terrà conto anche della condotta. In particolare:

a. in presenza di un comportamento gravemente negativo, il consiglio di classe potrà assegnare “5” in condotta che comporterà automaticamente la non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato;

b. il voto di condotta farà media con i voti di profitto nelle singole discipline.

ALLEGATI: Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

la griglia che segue viene impiegata in sede di scrutinio intermedio e finale con la precisazione che, al termine del pentamestre, potrà essere assegnato un voto di comportamento superiore rispetto a quello previsto dalla griglia qualora l’alunno, anche in presenza di note disciplinari, abbia dimostrato un miglioramento evidente e protratto negli atteggiamenti ed abbia assunto comportamenti adeguati.

ALLEGATI: griglia voto di condotta per PTOF.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe sulla scorta:

a) dei giudizi espressi dagli insegnanti sulla base di un congruo numero di interrogazioni, nonché di esercizi scritti, grafici, pratici fatti a casa o a scuola;

b) del giudizio espresso dai docenti dei corsi di recupero, dei cosi di sostegno e dello sportello didattico e del recupero dei debiti pregressi;

inserisce le proposte di votazione e i giudizi di cui sopra in un quadro unitario in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sul profitto, sull’impegno e su tutti gli altri fattori, già individuati nella definizione dei criteri di valutazione, che interessano l’attività scolastica e formativa dell’allievo.

In tale valutazione complessiva si terrà conto dei fattori, anche non scolastici, ambientali e socioculturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi e delle linee di tendenza di evoluzione del percorso cognitivo individuale. In linea di massima le aree di collocazione delle valutazioni fanno riferimento alla seguente tabella:

• sufficienza (voto da 10 a 6) - obiettivi fondamentali sostanzialmente raggiunti;

• insufficienza (voto 5) - obiettivi fondamentali parzialmente raggiunti;

• insufficienza grave (voto da 4 a 1) - obiettivi fondamentali sostanzialmente non raggiunti.

Il Consiglio di Classe analizza il quadro delle proposte di voto; le trasforma, anche a maggioranza, in voti assegnati; dal quadro dei voti emergono quattro tipologie:

a - l'alunno viene escluso dallo scrutinio in quanto gli è stata assegnata una valutazione di insufficienti elementi di giudizio ("non classificato") in una o più discipline;
b - lo studente ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, viene pertanto, AMMESSO alla classe successiva;
c - l'alunno presenta un quadro con numerose insufficienze, anche gravi, diffuse sia nelle discipline a carattere generale che di indirizzo che impediscono l'acquisizione dei prerequisiti minimi per il positivo proseguimento degli studi e viene pertanto NON AMMESSO alla classe successiva; d - L'alunno presenta un quadro incerto dal quale si evincono:
• insufficienze non gravi
• insufficienze formalmente gravi, ma tali da poter trovare adeguate giustificazioni;
è il Consiglio di classe a valutare se la situazione complessiva dell'allievo è di sicuro pregiudizio alla positiva frequenza dell'anno scolastico successivo. Gli alunni che il consiglio di classe non riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti secondo le modalità previste per il periodo estivo e prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo NON SARANNO AMMESSI alla classe successiva.

Gli alunni che il consiglio di classe riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti secondo i criteri e le modalità di attuazione deliberati dal Collegio dei docenti e realizzati dal consiglio di classe, avranno il giudizio sospeso in attesa dei risultati delle prove di verifica effettuate alla fine di ogni percorso di recupero stabilito dal consiglio di classe e il cui esito sarà sancito nello scrutinio differito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

A seguito delle recenti modifiche dell'Esame di Stato si evidenzia che possono essere AMMESSI all'Esame gli studenti che avranno conseguito al più una insufficienza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico si esprime con un numero intero, in relazione ai seguenti criteri:
1. in presenza di insufficienze, il consiglio di classe sospende l'assegnazione del punteggio fino allo scrutinio finale differito. Di norma, in caso di recupero, verrà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo nella banda di oscillazione della fascia di valutazione considerata, a norma dell'articolo 1, comma 2 del D.P.R 22 maggio 2007. In casi particolari, il consiglio di classe può

deliberare diversamente, ovvero attribuire il valore di credito scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, indicando le opportune motivazioni.
2. nel caso in cui la media dei voti si collochi o superi il valore medio fra il livello minimo ed il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma, sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, tenendo rigorosamente conto, comunque, dei seguenti elementi: interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e metodo dimostrato nello studio, andamento del percorso scolastico, partecipazione ad attività complementari ed integrative, crediti formativi acquisiti al di fuori dell'istituzione scolastica;
3. nel caso in cui la media dei voti NON si collochi o NON superi il valore medio fra il livello minimo e il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo per la fascia considerata, salvo la presenza dei seguenti positivi elementi che consentono l'assegnazione del credito massimo:

assiduità della frequenza scolastica: vale come parametro positivo il fatto che l'alunno non abbia effettuato assenze collettive ingiustificate e non abbia superato il 5% di assenze annue, escludendo dal computo quelle legate a malattie debitamente documentate;

interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità dimostrati nello studio; andamento del percorso scolastico: è il Consiglio di Classe che esprime collegialmente un giudizio unanime;

andamento del percorso scolastico e partecipazione alle attività complementari ed integrative: devono valutarsi esclusivamente le ore extracurricolari e comunque aggiuntive al tempo scuola correlate da un inequivocabile giudizio positivo del docente responsabile delle suddette attività;

crediti formativi acquisiti al di fuori dell'istituzione scolastica.

4. all'alunno:

che ha partecipato ad almeno due astensioni collettive in assenza di qualsiasi elemento che le potesse legittimare, anche in presenza di giustificazioni formalmente accettabili

che ha effettuato almeno due assenze ingiustificate

che presenta note di demerito disciplinare

in conseguenza della negligenza del suo comportamento potrà essere assegnato il valore minimo di credito previsto dalla fascia di appartenenza della media.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Partecipazione alla rete territoriale per la rialfabetizzazione , tramite anche il finanziamento dei corsi di prima e seconda alfabetizzazione organizzati dal Comune . Realizzazione di progetti di internazionalizzazione e intercultura accoglienza studenti stranieri e in scambio di lungo periodo Scelte pedagogiche, finalizzate alla attivazione di percorsi didattici efficaci, personalizzabili e flessibili, con particolare attenzione all'integrazione e all'inclusione, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva ed alla didattica per competenze.

Punti di debolezza

Carenza nella diffusione, fra gli insegnati curricolari ,delle metodologie didattiche che favoriscono una didattica inclusiva. Mancanza di docenti titolari nell'area del sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Potenziamento delle attivita' curricolari ed extracurricolari finalizzate alla certificazione esterna (linguistica, CAD e ECDL) Attenzione alla organizzazione di interventi di recupero nelle aree disciplinari a maggiore criticita' : monitoraggio semestrale degli esiti degli scrutini quali elementi in ingresso per una programmazione piu' efficace delle azioni formative fra gli obiettivi il monitoraggio delle azioni di recupero e rimotivazione. Azioni di sostegno alle scelte di percorsi formativi rivolta agli studenti in uscita.

Punti di debolezza

Poca flessibilita' nella gestione del gruppo classe o di classi parallele

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'insegnante di sostegno illustra ai docenti il PEI redatto per lo studente e lo sottopone al Consiglio per l'approvazione. Il Consiglio approva all'unanimità il PEI, che, completo di tutte le firme compresa quella del genitore che ne ha ricevuto una copia, sarà consegnato presso la segreteria didattica ed inserito nel fascicolo personale dell'alunno. Per gli alunni con DSA il Consiglio di Classe approva il Piano Didattico Personalizzato, dove vengono indicate per ciascuna disciplina le strategie didattiche, le misure compensative/dispensative e le forme di verifica e di valutazione degli apprendimenti più idonee alle necessità formative di ciascun alunno, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa. I PDP, completi di tutte le firme, saranno depositati in segreteria didattica e inseriti nel fascicolo personale dell'alunno. Per gli alunni con DSA il Consiglio di Classe approva il Piano Didattico Personalizzato, dove vengono indicate per ciascuna disciplina le strategie didattiche, le misure compensative/dispensative e le forme di verifica e di valutazione degli apprendimenti più idonee alle necessità formative di ciascun alunno, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa. I PDP, completi di tutte le firme, saranno depositati in segreteria didattica e inseriti nel fascicolo personale dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente di sostegno e Consiglio di Classe.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Funge da intermediaria fra l'alunno, l'agenzia formativa (scuola) e le agenzie esterne

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il DS raccomanda al C.d.C. di potenziare la cultura dell'inclusione finalizzata ad una più stretta interazione fra tutte le componenti della comunità educante ed invita i docenti ad operare opportune scelte didattiche che possano meglio supportare e garantire percorsi formativi ad allievi con bisogni educativi speciali (BES) o con disturbi specifici dell'apprendimento. (DSA) o con disabilità certificata. Il Consiglio, segnala le situazioni che presentano problematicità e individua le azioni correttive da mettere in atto e se necessario aggiorna la documentazione relativa agli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono in fase di definizioni specifiche azioni di orientamento al lavoro per gli studenti con disabilità.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre-pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza; gestisce le sostituzioni di colleghi assenti; coordina e cura la programmazione dell'attività dei Consigli di Classe; predispone i modelli di verbale delle riunioni collegiali; redige i verbali dei collegi dei docenti; cura il coordinamento dei rapporti tra l'Istituto e le famiglie; cura l'attività di accoglienza dei nuovi docenti; cura la procedura per la scelta dei libri di testo; promuove e realizza progetti finanziati; cura i rapporti con il territorio.**	2
Capodipartimento	**- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei**	11

	coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente	
Animatore digitale	**L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, individuato ai sensi della normativa vigente dall'istituzione scolastica, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Al fine di garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale programmate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, l'animatore digitale è individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe.**	1
Coordinatore attività ASL	**coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi** **coordinamento delle attività di scuola – lavoro e di stage formativi** **coordinamento delle attività con la formazione professionale**	1
funzione strumentale	**1) Area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa coordinamento della revisione del P.T.O.F coordinamento della**	4

	attuazione delle attività dell'offerta formativa coordinamento della progettazione curricolare valutazione delle attività del piano 2) Area 2 Interventi e servizi per l'inclusione coordinamento interventi di inclusione e sostegno rispetto ai bisogni educativi speciali e disabilità coordinamento predisposizione PEI e PdP rapporti con famiglie, Asl e UST accoglienza e integrazione studenti stranieri 3) Area 3 Interventi di Orientamento coordinamento e gestione delle attività di, di orientamento, continuità e tutoraggio comunicazioni con l'esterno sulle attività di orientamento della scuola Attività di accoglienza Attività di orientamento in uscita 4) Area 4 Area studenti organizzazione delle Assemblee studentesche coordinamento dei rapporti con i rappresentanti degli studenti; Gestione del monte ore Formazione dei rappresentanti di classe e di Istituto	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	**Attività realizzata**	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	**gestione dei rapporti con gli studenti e organizzazione delle attività che li coinvolgono** **Impiegato in attività di:** • **Potenziamento** • **Organizzazione** • **Coordinamento**	1

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	**sviluppo delle competenze che costituiscono il core business dell'Istituto** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Organizzazione**	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	**classe di concorso del collaboratore vicario** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento**	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	**Classe di concorso del collaboratore vicario** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Organizzazione** • **Progettazione** • **Coordinamento**	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	**coordinamento dei progetti sportivi** **Impiegato in attività di:** • **Potenziamento** • **Organizzazione**	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	**formazione per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche** **Impiegato in attività di:** • **Potenziamento** • **Organizzazione** • **Progettazione**	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica
Ufficio acquisti	Cura e gestione del patrimonio. Tenuta degli inventari. Acquisizione richieste d'offerte. Tenuta dell'elenco fornitori. Gestione delle procedure di gara per i viaggi di istruzione.
Ufficio per la didattica	L' ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, rapporti scuola-famiglia ed ogni azioni volta alla realizzazione e alla progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali.
Ufficio Protocollo e Affari Generali	Tenuta del registro protocollo informatico. Gestione degli infortuni del personale docente ed ATA. Gestione delle procedure di accesso civico semplice e generalizzato. Gestione degli organici. Tenuta dei fascicoli personali e dei certificati di servizio. Gestione scioperi. Gestione cedolini e tabelle di liquidazione delle competenze accessorie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line Monitoraggio assenze con messagistica Modulistica da sito scolastico Consulenza per la compilazione del modulo relativo all'iscrizione

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **SPAZIO SCUOLA-LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prevenzione e contrasto fenomeni di tossicodipendenza

❖ **ORIENTAMENTO PERMANENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ **ORIENTAMENTO PERMANENTE**

	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Garantire una governance del sistema territoriale per l'orientamento permanente favorendo sinergie fra i soggetti aderenti

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Coordinamento fra i partner e rapporti con l'USR

❖ **PAROLE CANGIANTI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alfabetizzazione e rialfabetizzazione studenti stranieri

❖ **AZIONI CONTRO L'ILLEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ **AZIONI CONTRO L'ILLEGALITA'**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

❖ **COLLEGAMENTO TRA IL CPIA E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE CON PERCORSI DI SECONDO LIVELLO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Individuazione misure di raccordo e di sistema

❖ **SCUOLE MEDIE E UNIVERSITA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti formativi e lezioni di orientamento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ALTERNANZA**

E' previsto un corso di formazione per i docenti tutor dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul trattamento dei dati
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy Cert Lombardia